

Criteri di selezione delle operazioni – Asse 2 [4/4]

ASSE 2 - Azione 2.3.1. Sviluppo delle Smart Grid		
Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>1. Interventi riguardanti l'incremento di capacità di ospitare e integrare ulteriore generazione distribuita di energia elettrica da fonti rinnovabili (<i>hosting capacity</i>) e l'incremento della potenza massima che la rete è in grado di fornire in prelievo alle utenze connesse sul perimetro di rete interessato dall'intervento (<i>elettrificazione dei consumi</i>) che possono essere realizzati anche in maniera disgiunta all'interno del perimetro di rete in base alle effettive esigenze del perimetro stesso;</p> <p>2. Interventi di digitalizzazione dei sistemi di trasformazione e smistamento;</p> <p>3. Gli interventi non devono essere finanziati con altri programmi e strumenti dell'Unione Europea e non devono prevedere spese incluse o da includere nella remunerazione in tariffa;</p> <p>4. Il perimetro geografico dell'intervento deve essere ricadente interamente nel territorio regionale;</p> <p>5. Coerenza con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) • Programma Nazionale di Controllo dell'Inquinamento Atmosferico (PNCIA); <p>6. Possesso di specifici requisiti oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione (es: costi minimi, cantierabilità, autorizzazioni, etc.);</p> <p>7. Rispetto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH e la verifica climatica;</p> <p>8. Verifica climatica delle infrastrutture come definita dagli indirizzi nazionali;</p> <p>9. Sostenibilità finanziaria dell'intervento.</p>	<p>1. Incremento dell'hosting capacity (potenza immettibile sulla rete);</p> <p>2. Incremento della potenza prelevabile sul perimetro di rete interessato dall'intervento;</p> <p>3. Digitalizzazione delle cabine primarie e secondarie (dettagliato nel Bando);</p> <p>4. Estensione delle linee BT e MT potenziate o di nuova realizzazione;</p> <p>5. Efficienza economica riferita all'aumento di capacità da generazione distribuita e aumento della potenza prelevabile sul perimetro di rete interessato dall'intervento pre-post intervento;</p> <p>6. Presenza di ulteriori interventi tecnologici e di scambio informazioni;</p> <p>7. Numero di nodi primari/secondari di trasformazione oggetto di intervento.</p>	<p>1. Ricorso a tecnologie atte a migliorare la remotizzazione della gestione della rete;</p> <p>2. Incremento della capillarità della rete;</p> <p>3. Possesso di specifiche certificazioni/registrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - EMAS: Sistema di Ecogestione e Audit - UNI EN ISO14001: Sistema di gestione ambientale; - UNI EN ISO45001: sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro; - UNI CEI EN ISO 50001: sistemi di gestione dell'energia. <p>4. Possesso dei titoli autorizzativi o abilitativi.</p>

Criteri di selezione delle operazioni – Asse 4 [4/4]

ASSE 4 – OS 5.2 Interventi a sostegno delle PMI

Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>1. Coerenza con la D.G.R. n. 5587 del 23 novembre 2021 - Strategia Regionale Aree Interne "Agenda del controesodo" e successivi atti;</p> <p>2. Coerenza dell'operazione con la strategia d'area proposta dall'Area Interna;</p> <p>3. Rispetto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH;</p> <p>4. Verifica climatica per la sola resilienza da applicare limitatamente agli interventi di costruzione di nuovi edifici o "ristrutturazione importante" di edifici esistenti, come definiti dagli Indirizzi nazionali.</p>	<p>1. Qualità dell'operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> – qualità progettuale; – capacità di generare effetti in termini di rilancio produttivo e crescita; – coerenza dei costi e dei tempi di realizzazione; – sostenibilità e/o potenzialità; <p>2. Qualità dell'organizzazione in termini di capacità organizzativa tecnica e gestionale in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento;</p> <p>3. Qualità economico-finanziaria del soggetto proponente anche in termini di sostenibilità ed economicità della proposta;</p> <p>4. Grado di Innovazione dell'operazione rapportata al contesto specifico.</p>	<p>1. Coerenza con la "Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione (S3);</p> <p>2. Soggetto proponente impresa Benefit ai sensi della legge n.208 del 28/12/2015 (legge di Stabilità 2016) art.1, commi 376-384;</p> <p>3. Presenza di strumenti di welfare aziendale ulteriori rispetto agli obblighi derivanti dalla normativa e dalla contrattazione collettiva nazionale;</p> <p>4. Sostenibilità ambientale (in termini, ad esempio, di presenza di certificazione ambientale volontaria di processo o di prodotto e/o contributo alla tutela dell'ecosistema ambientale);</p> <p>5. Rilevanza della componente femminile e giovanile (in termini, ad esempio, di presenza di certificazione di genere);</p> <p>6. Presenza di interventi sulla sicurezza sul lavoro ulteriori rispetto agli obblighi derivanti dalla normativa e dalla contrattazione collettiva nazionale;</p> <p>7. Donazione di asset materiali (es. macchinari, attrezzature, arredi, hardware etc.) sostituiti con gli asset oggetto dell'operazione a beneficio della comunità (es. istituti carcerari, Fondazioni ITS costituite con Decreto di Regione Lombardia ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008, aventi sede nel territorio regionale, etc.);</p> <p>8. Addizionalità finanziaria dell'investimento privato;</p> <p>9. Presenza di interventi di inclusione sociale (ad esempio di soggetti fragili, etc.).</p>

fonte: Decisione C(2022) 5671 del 01/08/2022 per azione 1.3.3

Criteria di selezione delle operazioni – Asse 6 [2/2]

ASSE 6 – Azione 1.6.2. Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech

Criteri di ammissibilità specifici ¹	Criteri di valutazione
<p>1.Coerenza con il Reg. (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 e con la nota di Orientamento relativa a talune disposizioni del suddetto Regolamento che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP);</p> <p>2.Coerenza con la Strategia di Specializzazione per la ricerca e l'innovazione (S3).</p>	<p>1.Qualità dell'operazione:</p> <ul style="list-style-type: none">– capacità di sviluppare tecnologie emergenti e all'avanguardia;– capacità di generare effetti in termini di riduzione/prevenzione delle dipendenze strategiche dell'Unione;– qualità del business model in termini di analisi del mercato e della concorrenza extra UE;– livello di innovatività e TRL più vicino al mercato;– scalabilità della tecnologia; <p>2.Qualità del team del soggetto proponente;</p> <p>3.Qualità economico-finanziaria del soggetto proponente in termini di sostenibilità del progetto e/o di addizionalità finanziaria intesa come capacità di mobilitare risorse private ulteriori;</p> <p>4.Potenzialità di exit mantenendo le ricadute sul mercato interno.</p>

¹ Non applicabile il criterio DNSH come da comunicazione dell'Autorità Ambientale trasmessa con nota Protocollo R1.2024.0003742 del 01/08/2024.

Criteri di selezione delle operazioni – Asse 7 [2/2]

ASSE 7 – Azione 2.9.2. Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech

Criteri di ammissibilità specifici ¹	Criteri di valutazione
<p>1.Coerenza con il Reg. (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 e con la nota di Orientamento relativa a talune disposizioni del suddetto Regolamento che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP);</p> <p>2.Coerenza con la Strategia di Specializzazione per la ricerca e l'innovazione (S3);</p> <p>3.TRL almeno pari a 6 (fase successiva alla prototipazione).</p>	<p>1.Qualità dell'operazione:</p> <ul style="list-style-type: none">– capacità di sviluppare tecnologie emergenti e all'avanguardia, pulite ed efficienti;– capacità di generare effetti in termini di riduzione/prevenzione delle dipendenze strategiche dell'Unione;– qualità del business model in termini di analisi del mercato e della concorrenza extra UE;– livello di innovatività;– scalabilità della tecnologia. <p>2.Qualità del team del soggetto proponente;</p> <p>3.Qualità economico-finanziaria del soggetto proponente in termini di sostenibilità del progetto e/o di addizionalità finanziaria intesa come capacità di mobilitare risorse private ulteriori;</p> <p>4.Potenzialità di exit mantenendo le ricadute sul mercato interno.</p>

¹ Non applicabile il criterio DNSH come da comunicazione dell'Autorità Ambientale trasmessa con nota Protocollo R1.2024.0003742 del 01/08/2024.